



*"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato"* Luca Gandolfi



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

## Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 29.10.2013

orario di convocazione: 15.00

inizio formale effettivo alle ore: 15.59

### Appello:

31 presenti su 46:

10 presenti su 17 del centrosinistra

21 presenti su 28 del centrodestra

[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

### Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

### Gatti (AP):

sollecita risposta a interrogazione su TEM

**sospensione per riunione dei capigruppo dalle 16.06 alle 16.15**

### PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

**50/2013 - Autorizzazione ad ASAM SpA ad una nuova procedura di dismissione del proprio pacchetto azionario di Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA. (Relatore: il Presidente della Provincia Podestà) (da dichiarare immediatamente eseguibile):** il Presidente del Consiglio Provinciale lascia la parola al **Presidente Podestà** che illustra il punto.

[Vedi il testo della proposta di Delibera n. 50/2013 \(pdf\)](#)

### **Podestà - Presidente della Provincia:**

la vendita delle quote di Serravalle è stata pensata per estinguere debito con banche di circa 140 milioni euro e per poter acquisire dividendo per consentire di far fronte ai 18-20 milioni mancanti per il rispetto del patto di stabilità. Queste risorse farebbero tornare la Provincia alla propria mansione di servizi ai cittadini.

Darebbe anche respiro per investire nella infrastrutturazione del nostro territorio e far ripartire il sistema Lombardia e far ripartire il Paese.

In Commissione consegnato documento su impatto socio economico conseguenti a realizzazione Pedemontana e ricorda anche pista ciclabile di 100 km che affiancherà Pedemontana.

La mobilità, l'ambiente, manutenzione strade, pianificazione territoriale e le tematiche del lavoro.

La Provincia di Milano è chiamata a dare 80 milioni di euro allo Stato quest'anno, circa un quarto del nostro bilancio. Il mercato delle auto è in crisi e quindi ci complica di più le cose.

Quando abbiamo degli asset e dei debiti, ridurre i debiti vuol dire consolidare il patrimonio dell'ente. La ritiene scelta coerente con quanto fatto in questi anni.

Ricorda che nel 2011 anche il Comune di Milano mise in vendita le sue quote, ma la vendita andò deserta.

Ci chiesero di cambiare lo Statuto e lo cambiammo. Anche la seconda gara andò deserta per Serravalle.

Vi fu invece la vendita di quote di SEA.

Il Governo col decreto del fare diede anticipazioni per realizzare alcune infrastrutture.

Abbiamo deciso di fare un bando di vendita con base d'asta di 4,00 euro per azione. Se non vi fossero offerte in rialzo si valuteranno quelle in ribasso, ma spetterà al consiglio provinciale decidere se accettare o meno.

### **Assessore al Bilancio - Cozzi:**

ha portato informativa in Giunta su bilancio. Ci sono grosse criticità e quindi vuole partire per tempo. Vorrebbe approvarlo nei primi mesi del prossimo anno. Non opportuno arrivare a giugno.

Le criticità sul bilancio 2014 e 2015 partono da quello del 2013. Problema entrate correnti derivanti da crisi mercato auto. 11 milioni di euro di buco sulle entrate tributarie. 337 milioni di euro è il bilancio nel complesso, se si tolgono 80 milioni come vuole lo Stato abbiamo grossi problemi. Entra nel dettaglio.

Nel 2014 avremo ancora problemi sulle entrate tributarie.

**Dibattito:**

intervengono i consiglieri

**Caputo (PD):**

è scelta difficile e per altro verso la fine del mandato. Fatto bene a ricordare la storia. Siamo al terzo bando e i primi due sono andati deserti. Il secondo è rimasto aperto per sei mesi. Tempo lungo, ma nonostante ciò è andato deserto. Si chiedevano 4,45 per azione. Oggi scendiamo a 4,00 euro e pensiamo pure che potrebbero esserci offerte al ribasso.

Questa volta il comune non partecipa al bando.

Il problema è cosa c'è in pancia a Serravalle. Le elenca. Il piatto forte è il 76,4% di Pedemontana Lombarda. Dobbiamo riflettere anche come va Serravalle. La Milano Serravalle non gode di salute. Il primo semestre 2013 ha diminuito il flusso di veicoli a causa della crisi economica. Vi sono meno ricavi del 5% e Equity del 10%.

Sono aumentati i fabbisogni di cassa della società e esposizione finanziaria.

Serravalle avrebbe bisogno di altro management.

Guardando i tracciati ho poi notato che si intrecciano con quelli di Autostrade Italia. Perché Autostrade esce da Pedemontana? Perché dovremmo fare un favore a Autostrade Italia.

Vendere ora Serravalle in fase molto difficile per la società e avere Pedemontana con un costo elevatissimo, meriterebbe riflessione. Vi è difficoltà oggettiva per venderla. Non ritiene opportuno vendere Serravalle. Si rischia di mandare deserto il bando. Contrario a vendita.

**Gatti (AP):**

ci siamo già espressi su partecipate e infrastrutture.

Oggi ci dobbiamo concentrare su autorizzare ASAM a vender quote Serravalle per terza volta, questa volta a 4,00 euro. valutiamo seriamente il danno erariale per l'ente. Danno che viene imputato a ci la vota.

Si tratta di patrimonio dal '54.

Voterà contro.

Avete parlato di procedure obbligatorie, ma dovete dirci come si fa a farlo con quattro anni di ritardo, visto che era da finanziaria di Prodi che si diceva di dismettere.

In Serravalle e ASAM vi sono molte consulenze esterne. In ASAM superiamo i 3 milioni di euro in consulenze, mentre in Serravalle è sopra il milione di euro.

Proporrà con emendamento cancellazione di possibilità offerte al ribasso e che in casi di asta si vincoli una parte delle entrate su alcune opere.

**Mezzi (SEL):**

siamo su piano opposto rispetto a Presidente. Lui pensa che opere programmate servano a risolvere problemi di mobilità privata. Io invece ritengo che ai problemi del traffico locale vada data risposta locale. Grandi opere hanno tempi lunghi anche per ricaduta sul lavoro.

Concorda invece che Serravalle debba tornare alle origini occupandosi della manutenzione delle strade esistenti. Oggi non si pone problema del controllo pieno della società. Non è più necessario avere controllo pieno, ma neppure di vendere tutto. Affrontiamo solo il tema del debito con le banche. Dobbiamo chiudere l'era delle grandi opere faraoniche.

Uno degli investimenti del piano di Serravalle si chiama Rho-Monza. Ricorda le delibere che hanno originato questa operazione. Diamo alla Giunta passata le sue responsabilità ma si tratta di due delibere per accordi di programma, non di progetti, ma la delibera che approva il progetto preliminare è della Giunta Podestà.

**Ceccarelli (PD):**

è terzo bando di Serravalle della Provincia, nessuno ha avuto esito positivo. In questi anni la posizione del PD è stata chiara e netta. Ma dai bandi precedenti sono cambiate le condizioni. Si è perseguita una scelta suicida di Serravalle, che è uscita dalla TEM per concentrarsi su Pedemontana.

Si è perso del tempo. Avevamo fatto proposte alternative. Si sono perse delle opportunità.

Da tre anni poniamo tema dell'Equity. Si sono fatte molte ipotesi. Fino a qualche tempo fa Agnoloni ci assicurava che ci sarebbero state le risorse. Pochi giorni fa ci ha detto che situazione era diversa. Si lascia TEM e ci si concentra su Pedemontana.

Da altri bandi è cambiato che la quota si abbassa come il valore delle azioni.

Oggi però Serravalle è più rischiosa. Siamo usciti da TEM che poteva essere società con prospettive per andare in una società a rischio. Ci andiamo da soli a vendere.

tre scenari possibili: uno partecipa e si porta a casa Serravalle a 4,00 euro, ma poco probabile; il secondo è che qualcuno sia interessato ma un prezzo più basso e la maggioranza dovrebbe dare ok; il terzo è se non partecipa nessuno, in questo caso avremo spazio per cambiare ipotesi in campo.

Il bilancio quest'anno è meno duro di altri anno grazie a vendita di SEA. Ragionate anche su u piano B. Ok ragionamento economico 2014 e 2015 ma non si sa se ci sarà la Provincia.

La controproposta è che serve aumento di capitale nella società di circa 400 milioni di euro. Un aumento di capitale che potrebbe avvenire con quotazione in borsa. Potrebbe rappresentare un aumento del valore grazie a completamento opere. Spera vi sia tempo per fermarsi.

**Calaminici (PD):**

per quanto concerne il bilancio è stata fatta disanima puntuale da assessore Cozzi.

Ma per quanto riguarda il patto di stabilità questo è un anno favorevole. Abbiamo liquidità che non avevamo negli anni scorsi. Quest'anno abbiamo il ricavato della vendita di SEA, più vari trasferimenti che ci da maggiore tranquillità.

Non lo convince è il ragionamento su Pedemontana. Si dice che non si può abbandonare Pedemontana, ma se noi usciamo da Serravalle come ci possiamo far carico dei problemi di Pedemontana? Uscendo da Serravalle usciamo da tutto, anche da Pedemontana.

Settimana scorsa avete votato aumento di capitale di Pedemontana. Noi non siamo in grado di farlo, ma c'è qualcuno? Le banche scappano. Se lo Stato non interviene Pedemontana non la si completa.

Garantiamo i soldi pubblici e il pubblico esce fuori.

**Gandolfi (IdV):**

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/7letcdREMEA>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Siamo al terzo bando come Provincia di Milano, i primi due sono andati deserti e temo che anche questo avrà la stessa sorte. Abbiamo sottoscritto l'emendamento preparato dal collega Gatti per togliere la possibilità di offerte al ribasso: il prezzo di 4,00 euro ad azione è già fin troppo basso. Il prezzo di 4 euro ci sembra avvilente anche in relazione a quanto queste azioni sono state pagate ai tempi. Lo scorso bando metteva le azioni a 4,45 ora scendiamo a 4 e la delibera tiene aperta addirittura l'opzione di un ribasso. Non va bene.

Abbiamo sottoscritto anche l'emendamento per destinare 100 milioni di euro alla Rho-Monza e il 5% all'edilizia scolastica.

Ci sono poi delle perplessità legate a considerazioni di carattere logico deduttivo: quando c'è una situazione di crisi economica e una serie di complicazioni che rendono Serravalle meno appetibile, come in questo caso, non è il momento giusto per vendere. Si tratta di un ragionamento di elementare logica economica: si vende quando l'azione sale, non quando scende.

In più, tra le ragioni principali per cui si è scelto di vendere le quote di Serravalle, c'è quella di pagare il debito di circa 150 milioni che l'ente Provincia ha verso alcuni istituti bancari, e non certo per una questione di bilancio, poiché questo è un anno in cui la Provincia ha forse meno problemi, viste le entrate derivanti dalla vendita di SEA.

Certo i tagli dal Governo ci sono stati e hanno messo in difficoltà l'ente.

Ricordo però che il Governo Monti, sostenuto da PDL e PD e UDC, ha regalato 19 miliardi alle banche con il Decreto Salva Italia, con la motivazione che con questa iniezione di soldi pubblici le banche facessero ripartire l'economia, salvo poi constatare che ciò non è avvenuto.

Se pensiamo che all'origine del problema legato alla realizzazione del sistema delle infrastrutture stradali divenute sempre più difficili da sostenere finanziariamente, c'è che le banche non hanno partecipato agli aumenti di capitale; ora qualcuno mi deve spiegare perché gli sono stati regalati 19 miliardi senza chiedere contropartite certe come quella di dilazionare la restituzione dei che gli enti pubblici hanno con le banche. Le banche, con questo loro comportamento, hanno messo in ginocchio sia le istituzioni che la popolazione. Visto tutto ciò, io per principio farei l'opposto di quello che le banche ci spingono a fare. Ho delle grosse perplessità nello svendere il patrimonio pubblico. Quando una società diventa meno appetibile non è il momento per vendere. Questo è il motivo fondamentale per spiegare perché siamo contrari.

**Podestà - Presidente della Provincia (replica):**

a Caputo e altri che chiedono cosa c'è di diverso, risponde che si offre poco meno del 53% invece dell'80% e a un prezzo di 4,00 euro invece di 4,45.

Si è parlato di flussi di traffico e del calo. Sono fattori da tenere sempre in considerazione.

Il rating della Serravalle è ottimo. Non facciamo un sacrificio per fare favore a Autstrade Italia.

Ritiene che tutte le opere stimolano la ripresa economica.

Contesta le posizioni di Mezzi.

Quando Giunta passata comperò azioni a caro prezzo, il pubblico aveva già una presenza importante.

La spending review è stata votata anche dal PD e dice di vendere le partecipazioni pubbliche. Noi andiamo in questa direzione.

A Ceccarelli replica contestando che si sia scelto di uscire da TEM. Non è stata nostra scelta quella fatta da BancaIntesa di non sottoscrivere l'aumento di capitale. Siamo stati costretti.

Quali sono le alternative? Andare in borsa? Nell'ultimo anno solo due società si sono quotate in borsa. Non è questo il momento giusto.

A Calaminici replica che lo ha quasi convinto di abbandonare Pedemontana.

Molti hanno detto che non si riuscirà a vendere. Come paese abbiamo avuto cali nel rating. Ognuno deve confrontarsi col momento in cui si vive.

A Gandolfi replica che i 4,00 euro sono lontani degli 8,83 con cui si erano comperati. I tempi sono diversi. Nella realtà dell'oggi questa è la migliore scelta possibile. Altrimenti ditemi come.

Non è a noi che si possono fare appunti.

#### **emendamenti 1 e 2 Gatti, Mezzi Gandolfi, Achilli:**

**Gatti (AP):**

si chiede di togliere possibilità di offerte al ribasso. Altrimenti chi vota la delibera è imputabile di danno erariale.

#### **Voto emendamenti 1 e 2:**

12 Favorevoli: PD SEL AP LP IDV

23 Contrari: PDL-FI CDN LN GM

1 Astenuti: GM

**RESPINTA**

#### **emendamento 3 di Gatti Mezzi Gandolfi Achilli:**

**Gatti (AP):**

grave che ASAM non abbia approvato suo bilancio. Ridurre il danno destinando il 5% a edilizia scolastica

#### **Voto emendamento 3:**

12 Favorevoli: PD SEL AP LP IDV

25 Contrari: PDL-F CDN LN GM

1 Astenuti: SC

**RESPINTA**

#### **emendamento 4 di Gatti Mezzi Gandolfi Achilli:**

**Gatti (AP):**

questo destina 100 milioni per l'interramento della Rho-Monza nel tratto di Paderno Dugnano.

#### **Voto emendamento 4:**

11 Favorevoli: PD SEL AP LP IDV

25 Contrari: PDL-FI CDN LN GM

1 Astenuti: SC

**RESPINTA**

#### **Dichiarazioni di voto:**

**Caputo (PD):**

non è che c'è da aspettarsi dei ringraziamenti dalle banche. Il problema vero è che eravate pronti a vendere Pedemontana.

Sul management abbiamo idee diverse. Secondo noi non è stato all'altezza.

Voteremo contro.

**Gatti (AP):**

valore complessivo è calato. Voteremo contro.

**Fratùs (LN):**

si è parlato tanto di Serravalle in questi anni. La storia di chi vendeva e chi comperava e chi incassava. La Colli comperava e veniva criticata. Poi anche Penati le comperava. Oggi si riflette sul perché dobbiamo vendere e a cosa ci servono i soldi. La storia è fatta anche dal passato.

Per andare in borsa ci vuole del tempo. Noi non abbiamo due o tre anni.

Per fare infrastrutture ci vogliono soldi. O paghiamo i debiti e andiamo in default oppure per pagarli vendiamo Serravalle. Si tratta di una scelta che dobbiamo fare.

Se il bando andrà deserto troveremo altre soluzioni.

**Accame (PDL-FI):**

In un momento di crisi come questo è difficile garantire le infrastrutture a cui pensavamo. Fare strade garantisce mobilità e lavoro ma anche salvaguardia dell'ambiente. Noi proponiamo la vendita e non la svendita di Serravalle e speriamo che offerta sia superiore a quella del bando.

Voteremo a favore.

#### **Voto:**

37 presenti

25 Favorevoli: PDL-FI CDN LN GM

11 Contrari: PD SEL AP LP IDV

1 Astenuti: SC

**APPROVATA**

**49/2013 - Ratifica del Protocollo di intesa per la costituzione dell'Afol Metropolitana, approvazione degli schemi degli atti costitutivi e mandato ai Consigli di Amministrazione alla redazione del progetto di fusione e del piano industriale. (Relatore: il Presidente della Provincia Podestà) (da dichiarare immediatamente eseguibile):**

**RINVIATA**

**Presidente del Consiglio Provinciale:**

alle ore 18.40 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

-----  
**N.B.:** qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL-FI - Popolo della Libertà – Forza Italia

LN - Lega Nord

CDN - CentroDestra Nazionale

GM - gruppo misto

PD - Partito Democratico

IdV - Italia dei Valori

SEL - Sinistra Ecologia e Libertà

LP - Lista Penati

AP - Un'altra Provincia - Prc - PdCI

SC - Scelta Civica per l'Italia



**LUCA GANDOLFI**

Dottore in Scienze Politiche

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

-----  
**Italia dei Valori**

**capogruppo in Consiglio Provinciale di Milano**

<http://www.lucagandolfi.it>

Seguimi su



<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

<https://www.facebook.com/lucagandolfi.politico>

<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

<http://twitter.com/lucagandolfi>



[ldv@lucagandolfi.it](mailto:ldv@lucagandolfi.it)





*“Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato”* Luca Gandolfi



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Luca Gandolfi - Riassunto del Consiglio Provinciale